



**Comune di
San Giovanni Lupatoto**

- Esposizioni Pubblicitarie
- Affissioni
- Occupazioni del Suolo Pubblico
- Canone Mercatale



Cos'è il Canone Unico Patrimoniale?

Il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone patrimoniale unico) è stato introdotto dal 1° gennaio 2021 dalla Legge 27/12/2019, n. 160 e riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche ed alla diffusione di messaggi pubblicitari.

Sostituisce pertanto i seguenti tributi (Legge 27/12/2019, n. 160, art. 1, com. 816):

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni (I.C.P./DD.PP.AA);
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (IMP).

Il canone è dovuto dagli utenti per:

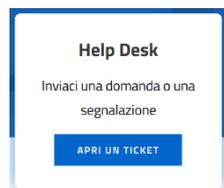
- l'occupazione delle aree pubbliche e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- l'occupazione delle aree e degli spazi pubblico, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate nel comune di San Giovanni Lupatoto;
- la diffusione di messaggi pubblicitari.

Il Comune di San Giovanni Lupatoto ha mantenuto in essere il servizio delle pubbliche affissioni, servizio teso a garantire specificatamente l'affissione, a cura del Comune o del concessionario del servizio, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica, ovvero, ove previsto, e nella misura stabilita nelle disposizioni regolamentari di cui all'art. 67 del "Regolamento comunale unico della pubblicità e delle pubbliche affissioni nel territorio comunale" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 03/11/2011, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.



Cosa devo fare per accedere ai servizi?

Tutti coloro che intendono effettuare occupazioni di suolo pubblico o esposizioni pubblicitarie sono tenuti a presentare al Comune di San Giovanni Lupatoto apposita domanda per ottenere l'autorizzazione all'occupazione del suolo o all'esposizione del mezzo pubblicitario.



Per particolari **esposizioni pubblicitarie di natura temporanee** (*ad. esempio locandine interno negozio, distribuzione di volantini, pubblicità su veicoli, cartelli SALDI, ecc.*), non è necessario richiedere l'autorizzazione, essendo sufficiente una comunicazione/dichiarazione da inviare al **Concessionario Solori** mediante il servizio **Help desk** disponibile sulla home page del **sito Solori** (<https://solori.it/>).

Ricevuta la comunicazione/dichiarazione, il **Concessionario Solori** farà il conteggio del canone dovuto per permettere al richiedente di effettuare il pagamento.

Solori ha aperto un proprio **Ufficio Territoriale** sito in **via San Sebastiano 6** (*in coabitazione con Lupatotina gas e luce*) dove è possibile anche depositare i manifesti per le pubbliche affissioni.

Il servizio è disponibile **dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 13.00** esclusivamente su appuntamento o telefonicamente. Questi i recapiti telefonici per fissare l'appuntamento o ricevere maggiori informazioni:

- linea 1: **045 9858727** – linea 2: **045 9858719**





Come si richiede l'autorizzazione o la concessione al Comune?

Le modalità per richiedere al [Comune di San Giovanni Lupatoto](#) l'autorizzazione o la concessione per l'esposizione pubblicitaria o per l'occupazione del suolo pubblico, sono indicate nel Regolamento Comunale (disponibile nel sito istituzionale dell'Ente e nel **sito Solori** - <https://solori.it/spazio-contribuenti/comune-di-san-giovanni-lupatoto/>) agli art. 10, 11, 12, 13 e 14 per l'occupazione del suolo e agli art. 39, 40, 41, 42, 43, 44 e 45 per l'esposizione pubblicitarie.

In genere, comunque, si deve presentare una richiesta completa di tutti i dati e riferimenti anagrafici/societari nonché delle caratteristiche (durata, dimensioni, tipologia, scopo, ecc.) dell'occupazione del suolo o dell'esposizione pubblicitaria che si intende realizzare.

L'istanza deve essere munita di marca da bollo e di tutti gli allegati e le dichiarazioni o certificazioni previste dal Regolamento Comunale. È consigliabile comunque consultare il sito istituzionale del Comune di San Giovanni Lupatoto per "scaricare" la modulistica necessaria all'avvio dell'iter autorizzativo.

Per eventuali ed ulteriori informazioni, è possibile contattare gli uffici comunali competenti ai seguenti recapiti:

TIPOLOGIA	COMPETENZA	RECAPITO TELEFONICO
Saldi e Mercato	UFFICIO COMMERCIO	Tel. 045 8290213
Insegne di esercizio ed esposizioni pubblicitarie su suolo privato	UFFICIO PUBBLICITA'	Tel. 045 8290287
Impianti pubblicitari e altre esposizioni pubblicitarie su suolo pubblico	UFFICIO PUBBLICITA'	Tel. 045 8290245
Passi carrabili, suolo pubblico temporaneo per cantieri ed eventi	POLIZIA MUNICIPALE	Tel. 045 8290221
Plateatici pubblici esercizi	UFFICIO TRIBUTI	Tel. 045 8290289
Autorizzazioni allo scavo opere relative ai sottoservizi	UFFICIO LL.PP. E MANUTENZIONI	Tel. 045 8290217



Perché devo pagare il canone?

Esposizione Pubblicitaria

Il presupposto del canone è la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.



Le diffusioni di messaggi pubblicitari si dividono in annuali e giornalieri:

- le diffusioni di messaggi pubblicitari effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione/autorizzazione o dichiarazione con **durata superiore a 3 mesi** sono considerate **annuali**;
- le diffusioni di messaggi pubblicitari effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione/autorizzazione o dichiarazione con **durata non superiore a 3 mesi** sono considerate **giornaliere**.

Occupazione del suolo pubblico

Il presupposto del canone è l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico.

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche possono essere di due tipi:

- sono **permanenti** le occupazioni di carattere stabile, inteso come sottrazione per l'intero periodo, 24 ore su 24 ore, del suolo pubblico all'uso della collettività, effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi, comunque, durata uguale o superiore all'anno che comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- sono **temporanee** le occupazioni di durata inferiore all'anno e possono essere giornalieri, settimanali, mensili e se ricorrenti periodicamente con le stesse caratteristiche, possono essere rilasciate per più annualità.

Le **occupazioni temporanee** sono normalmente commisurate a giorni, salve le occupazioni **giornaliere/temporanee di suolo pubblico o realizzate in mercati** per fasce orarie (fino a 6 ore):

→ Fascia oraria 08.00-14.00 → Fascia oraria 14.00-20.00 → Fascia oraria 20.00 in poi



Come si calcola il dovuto CUP?

Il dovuto del Canone Unico Patrimoniale è in base ai seguenti parametri e condizioni:

- **Tariffe** (annuali e giornalieri) approvate annualmente dal Comune di San Giovanni Lupatoto con apposita Delibera di Giunta;
- Per l'**occupazione del suolo**, la classificazione della zona comunale ove si chiede l'occupazione (si veda elenco vie allegate al regolamento comunale);
- Per l'**occupazione del suolo** il canone è commisurato all'occupazione espressa in metri quadrati o metri lineari, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato o lineare superiore;
- Per la **diffusione di messaggi pubblicitari**, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi, il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario e non soltanto della superficie occupata da scritte, calcolata in metri quadrati, con arrotondamento delle frazioni all'unità superiore, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi. Quando il messaggio pubblicitario non è inserito in un mezzo pubblicitario, il canone viene commisurato alla superficie della minima figura piana geometrica in cui sono circoscritti i messaggi pubblicitari. Le superfici inferiori a un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo, a mezzo metro quadrato.
- Per la **diffusione di messaggi pubblicitari**, le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati non sono soggette al canone.
- **Durata dell'occupazione o della diffusione di messaggi pubblicitari.**



Come si determina la superficie soggetta al CUP?

Per l'**occupazione del suolo** il canone è commisurato all'occupazione espressa in metri quadrati o metri lineari, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato o lineare superiore. L'arrotondamento è unico, all'interno della medesima area di riferimento, per le superfici che sarebbero autonomamente esenti in quanto non superiori, ciascuna, a mezzo mq: ne consegue che occorre sommare dette superfici e poi arrotondare unicamente la loro somma. Viceversa le superfici superiori al mezzo mq (e quindi autonomamente imponibili) devono essere arrotondate singolarmente. Per le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico, la superficie assoggettabile al canone è quella corrispondente all'area della proiezione verticale dell'oggetto sul suolo medesimo. Per maggiori dettagli si rimanda agli Art. 16 e 20 del Regolamento Comunale per l'applicazione del CUP.



Per la diffusione di **messaggi pubblicitari**, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi, il canone è determinato in base alla **superficie complessiva del mezzo pubblicitario** e non soltanto della superficie occupata da scritte, calcolata in metri quadrati, con arrotondamento delle frazioni all'unità superiore, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi. Quando il messaggio pubblicitario non è inserito in un mezzo pubblicitario, il canone viene commisurato alla superficie della minima figura piana geometrica in cui sono circoscritti i messaggi pubblicitari. **Le superfici inferiori a un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo, a mezzo metro quadrato. Non sono soggette al canone le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.** Per i mezzi pubblicitari **polifacciali** il canone è calcolato in base alla **superficie complessiva delle facciate utilizzate**; per i **mezzi bifacciali a facciate contrapposte** la **superficie di ciascuna facciata è conteggiata separatamente con arrotondamento quindi per ciascuna di esse**. Per maggiori dettagli si rimanda agli art. 49 e succ. del Regolamento Comunale per l'applicazione del CUP.

Chi effettua il conteggio e quando pagare?

Per la **pubblicità e/o l'occupazione del suolo annuale**, il canone deve essere versato contestualmente al rilascio della autorizzazione o della concessione. Il provvedimento di autorizzazione o concessione riporta il canone dovuto per la prima annualità. Per le annualità successive, l'utente dovrà autonomamente provvedere al pagamento. SOLORI, tuttavia, in anticipo rispetto alle scadenze, recapiterà all'interessato un avviso di scadenza con allegato il relativo bollettino PagoPA. L'avviso di scadenza riporterà tutti i dati descrittivi del/dei mezzo/i pubblicitario/i soggetti al pagamento, nonché il calcolo effettuato e la somma totale da versare entro i termini di scadenza definiti dal Regolamento.

Per la **pubblicità e/o l'occupazione del suolo giornaliera**, il canone deve essere versato contestualmente al rilascio della autorizzazione o della concessione. Il calcolo del dovuto e la predisposizione del bollettino PagoPA, saranno comunque effettuati da SOLORI che si occuperà anche della loro trasmissione all'utente che avrà richiesto la relativa autorizzazione o concessione.

Il **versamento del canone** va effettuato con **arrotondamento all'Euro** per difetto se la frazione decimale è inferiore a cinquanta centesimi di Euro e per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di Euro.

Per le **occupazioni di suolo pubblico** aventi inizio nel corso dell'anno, esclusivamente per il primo anno di applicazione, l'importo del canone, viene determinato in base all'effettivo utilizzo diviso in dodicesimi.



Come indicato nella delibera delle tariffe, si considerano **esposizioni pubblicitarie annuali** quelle **superiori ai 3 mesi**, ovvero si considerano **esposizioni pubblicitarie giornaliere** quelle **inferiori ai 3 mesi**.

Quali sono i termini per il pagamento?



Il versamento del canone per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari a **carattere annuale** è dovuto per anno solare a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione autonoma. Il versamento relativo alla prima annualità deve essere eseguito al momento della consegna della concessione/autorizzazione o della presentazione della dichiarazione ove prevista dal presente regolamento, la cui validità è subordinata alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento. Per le annualità successive a quella del rilascio della concessione o presentazione della dichiarazione, il versamento del canone va effettuato **entro il 31 marzo di ogni anno**.

Per le **occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari a carattere temporaneo (giornaliere)**, il versamento del canone deve essere effettuato in un'unica soluzione all'atto del rilascio dell'autorizzazione o della concessione e comunque prima dell'inizio dell'occupazione o della diffusione del messaggio pubblicitario.

Chi deve pagare?

Per la diffusione di **messaggi pubblicitari**, il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione, della concessione o della dichiarazione ove prevista dal regolamento comunale, ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua la diffusione dei messaggi pubblicitari in modo abusivo, fermo restando, in ogni caso, che rimane obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

Il **canone per l'occupazione** è dovuto dal titolare dell'atto di concessione o autorizzazione o dichiarazione ove prevista dal presente regolamento o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in relazione alla superficie sottratta all'uso pubblico, risultante dal medesimo provvedimento amministrativo o dal verbale di rilevazione della violazione o dal fatto materiale.



Il servizio delle pubbliche affissioni

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto il canone (in solido da chi richiede il servizio e da colui nell'interesse del quale il servizio stesso è richiesto), che sarà determinato in base:

- al **numero** dei manifesti da affiggere;
- alla **dimensione** dei manifesti (70x100, 140x200, ecc.);
- al **periodo** di esposizione richiesta (10 giorni, 15 giorni, ecc.).

Il calcolo del dovuto è effettuato dal Concessionario SOLORI che, oltre a prendere in carico la commissione e predisporre il bollettino di pagamento PagoPA, provvede alla materiale affissione dei manifesti negli appositi impianti o spazi messi a disposizione dal Comune.

Il servizio quindi consiste nell'affissione di fogli la cui misura (ad eccezione dei funebri) è pari a cm 70x100 o relativi multipli.

Il periodo minimo di esposizione dei manifesti è pari a 10 giorni, con possibilità di aggiungere ulteriori periodi di 5 giorni (15, 20, 25, ecc.).

Si consiglia comunque di non prolungare l'esposizione ad oltre i 15 giorni, per non incorrere nelle problematiche di deterioramento della carta e della tenuta del manifesto.



Il canone dovuto per il servizio si calcola partendo da una tariffa espressa per foglio standard 70x100 che aumenta in base al periodo di esposizione.

Il canone per l'affissione è maggiorato del 50% in caso di richieste di affissioni inferiori a cinquanta fogli standard 70x100. Analoga maggiorazione è dovuta per richieste di affissioni di manifesti costituiti da 8 a 12 fogli. Per richieste di affissioni di manifesti formati da oltre 12 fogli standard, invece, è dovuta una maggiorazione del 100%.

Es. di calcolo: Se la richiesta è costituita dall'affissione di n. 10 manifesti di dimensione 140x200 per 15 giorni, il dovuto sarà così determinato:

Dimensione Manifesto	N. fogli formato standard 70x100 per manifesto	N. manifesti da affiggere	N. foglio standard per commissione	Maggiorazione (comm. inferiore a 50 fogli)	Giorni
140x200	4	10	40	SI	15

Tariffa primi 10 giorni	Tariffa per periodo successivo (5 giorni)	Maggiorazione (comm. inferiore a 50 fogli)	TOT Tariffa applicata	TOTALE DOVUTO (Tariffa TOT x N. fogli standard)
€ 1,7040	€ 0,5112	€ 1,1076	€ 3,3228	€ 132,91

La richiesta per accedere al servizio deve essere inviata a **SOLORI** nelle modalità indicate alla sezione “**Cosa devo fare per accedere ai servizi?**” presente a pag. 2 del presente opuscolo.

I manifesti devono essere consegnati all'Ufficio Territoriale sito in **via San Sebastiano 6** (in coabitazione con Lupatotina gas e luce).

Il servizio è disponibile **dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 13.00** esclusivamente su appuntamento o telefonicamente. Questi i recapiti telefonici per fissare l'appuntamento o ricevere maggiori informazioni:

- linea 1: **045 9858727** – linea 2: **045 9858719**.

Le affissioni sono effettuate secondo l'ordine di precedenza risultante dal pagamento del canone. I manifesti devono essere consegnati non oltre il **terzo giorno** lavorativo precedente a quello previsto per l'affissione e vengono affissi dopo l'apposizione del timbro datario a cura di SOLORI. Qualora tale termine tassativo non venga rispettato, non potrà essere garantita la decorrenza dell'affissione dalla data prenotata e ciò non comporta alcun rimborso/risarcimento per i giorni di mancata affissione. La mancata consegna del materiale verrà equiparata alla rinuncia all'affissione con l'obbligo di corrispondere in ogni caso la metà canone dovuto.



Esposizione delle locandine pubblicitarie

Cosa si deve fare per esporre delle locandine?

L'esposizione diretta di locandine nei pubblici esercizi è una forma di **pubblicità temporanea**. Per poterla fare è necessario recarsi direttamente **all'Ufficio Territoriale di Solori** per procedere con le operazioni di timbratura. Prima quindi di esporre le locandine sono necessari due facili adempimenti:

1. l'utente interessato deve inviare una richiesta a **SOLORI** utilizzando le modalità indicate alla sezione “**Cosa devo fare per accedere ai servizi?**” presente a pag. 2 del presente opuscolo.



2. l'utente riceverà, in risposta alla richiesta, il bollettino PagoPA relativo al canone dovuto per l'esposizione e dovrà effettuare il relativo pagamento prima di presentarsi allo sportello territoriale di SOLORI.
3. L'utente deve recarsi allo sportello di SOLORI sito in **via San Sebastiano 6** (*in coabitazione con Lupatotina gas e luce*) munito della ricevuta di versamento effettuato e delle locandine per effettuare la timbratura.

N.B. Le **locandine vanno sempre timbrate**, perché il timbro attesta l'avvenuta dichiarazione ed il pagamento. Le locandine esenti dal pagamento del canone devono essere comunque dichiarate a SOLORI e il soggetto che ne richiede l'esposizione deve essere munito di apposita attestazione di esenzione. La timbratura delle locandine potrebbe non essere contestuale, pertanto si consiglia di far pervenire il materiale da timbrare almeno 3 giorni prima la data di esposizione.

Dove si possono esporre le locandine?

Le locandine possono essere esposte solo all'interno di locali aperti al pubblico e di esercizi pubblici in genere, previa autorizzazione del proprietario. La loro esposizione al di fuori di questi luoghi (ad esempio su muri di cinta, colonne, alberi, recinzioni, ecc.) è soggetta a sanzione.



Volantinaggio

Anche la distribuzione di volantini rappresenta una forma di **pubblicità temporanea**. Il relativo canone è dovuto per **ciascun giorno** e per **ciascuna persona** o distributore fisso che viene utilizzato per la distribuzione, indipendentemente dalla quantità di materiale distribuito.

Per effettuare la distribuzione, è necessario presentare preventivamente a SOLORI la dichiarazione contenente i seguenti dati:

- quantità dei volantini da distribuire;
- numero delle persone addette alla distribuzione;
- nome e cognome delle persone addette alla distribuzione.

Il richiedente/dichiarante riceverà il bollettino PagoPA relativo al canone dovuto per la distribuzione dei volantini e dovrà effettuare il relativo pagamento entro il giorno precedente la distribuzione.

N.B. Il personale incaricato alla distribuzione dovrà conservare copia della dichiarazione da esibire agli agenti e al personale incaricato al controllo sul territorio.

A norma dell'art. 47, comma 9 del Regolamento comunale: *“la distribuzione ed il lancio di materiale pubblicitario nei luoghi pubblici, nonché l'apposizione di volantini o simili sulle auto in sosta, sono vietati”*.



Sono previste riduzioni o esenzioni?

RIDUZIONI

Per la **diffusione di messaggi pubblicitari** è prevista una riduzione **del 50% del canone** (Art. 63 – Regolamento comunale), per le seguenti fattispecie:



- pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.

Gli esercizi commerciali ed artigianali del Centro Storico, situati in zone interessate allo svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche, hanno diritto ad una riduzione del canone pari al:

- a. **30 per cento** per durata dei lavori da un mese fino a tre mesi;
- b. **50 per cento** per durata dei lavori oltre tre mesi fino a sei mesi;
- c. **100 per cento** per durata dei lavori oltre sei mesi fino ad un anno. La durata delle opere fa riferimento alle date di inizio e di chiusura del cantiere.

Le agevolazioni suddette (*lettere a., b. e c.*) decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel corso del quale si sono verificati i lavori. I soggetti interessati devono presentare richiesta di riduzione, su modelli predisposti da SOLORI, entro il 31 gennaio di ciascun anno. La presentazione tardiva comporta la decadenza dal beneficio.



Per il **servizio delle pubbliche affissioni** è prevista la riduzione **del 50% della tariffa** (*Art. 70 – Regolamento comunale*), per le seguenti fattispecie:

- a. manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione;
- b. per i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- c. per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- d. per i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza;
- e. per gli annunci mortuari.

I manifesti di cui alle precedenti lettere a. e d., beneficiano della riduzione anche se riportano la indicazione dello sponsor.



Per le **occupazioni di suolo pubblico** (*Art. 21 – Regolamento comunale*), sono previste le seguenti riduzioni:

- è disposta la riduzione del canone del 90% per la parte di occupazione eccedente i mille metri quadrati;
- per le occupazioni permanenti e temporanee di spazi sovrastanti o sottostanti il suolo, le tariffe ordinarie sono ridotte fino ad un terzo;
- per le occupazioni con tende o simili, la tariffa è ridotta al 30 per cento. Ove le tende siano poste a copertura di banchi di vendita nei mercati o, comunque, di aree pubbliche già occupate, la tassa va determinata con riferimento alla sola parte di esse eventualmente sporgente dai banchi o dalle aree medesime;
- per le occupazioni temporanee realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia la tariffa ordinaria è ridotta del 50 per cento;
- per le occupazioni temporanee di carattere ricorrente o di durata uguale o superiore a 30 giorni la tariffa è ridotta del 50 per cento. Ai fini dell'individuazione del carattere ricorrente, occorre utilizzare non il criterio della frequenza di una occupazione sulla medesima area del territorio comunale, ma quello



oggettivo basato sulla natura dell'attività esercitata, destinata, come tale, a ripetersi con regolarità e sistematicità;

- per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante e dei circhi equestri, la tariffa ordinaria è ridotta dell'80 per cento;
- per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, o da produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti la tariffa è ridotta del 50 per cento;
- per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive la tariffa ordinaria è ridotta dell'80 per cento.

Le riduzioni di cui alle lettere precedenti sono concesse a condizione che l'occupazione sia stata regolarmente autorizzata.

Gli esercizi commerciali ed artigianali del centro storico, situati in zone interessate allo svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche, hanno diritto ad una riduzione del canone pari al:

- a. **30 per cento** per durata dei lavori da un mese fino a tre mesi;
- b. riduzione del **50 per cento** per durata dei lavori oltre tre mesi fino a sei mesi;
- c. riduzione del **100 per cento** per durata dei lavori oltre sei mesi fino ad un anno. La durata delle opere fa riferimento alle date di inizio e di chiusura del cantiere.

Le agevolazioni suddette (*lettere a., b. e c.*) decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel corso del quale si sono verificati i lavori. I soggetti interessati devono presentare richiesta di riduzione, su modelli predisposti da SOLORI, entro il 31 gennaio di ciascun anno. La presentazione tardiva comporta la decadenza dal beneficio.

ESENZIONI

Sono **esenti** dal canone relativo alla **diffusione di messaggi pubblicitari** (*Art. 64 – Regolamento comunale*):

- a. la pubblicità realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisca all'attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte di ingresso dei locali medesimi purché siano attinenti all'attività in essi esercitata e non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;
- b. gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali o, in mancanza, nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità, che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato;
- c. la pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione;
- d. la pubblicità, escluse le insegne, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove sia effettuata la vendita;
- e. la pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico in genere inerente all'attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio, per la parte in cui contengano informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio;
- f. la pubblicità comunque effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali;



- g. le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro
- h. le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie.
- i. i messaggi pubblicitari, in qualunque modo realizzati dai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, rivolti all'interno degli impianti dagli stessi utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore a tremila posti;
- j. le indicazioni relative al marchio apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione delle gru mobili, delle gru a torre adoperate nei cantieri edili e delle macchine da cantiere, la cui superficie complessiva non ecceda i seguenti limiti:
 - i. fino a 2 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza fino a 10 metri lineari;
 - ii. fino a 4 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza oltre i 10 e fino a 40 metri lineari;
 - iii. fino a 6 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza superiore a 40 metri lineari;
- k. le indicazioni del marchio, della ditta, della ragione sociale e dell'indirizzo apposti sui veicoli utilizzati per il trasporto, anche per conto terzi, di proprietà dell'impresa o adibiti al trasporto per suo conto;
- l. le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati.

Sono **esenti** dal canone sulle **pubbliche affissioni** (Art. 71 – Regolamento comunale):

- a) i manifesti e simili la cui affissione sia richiesta direttamente dal Comune di San Giovanni Lupatoto e il cui contenuto, anche in presenza di sponsor, riguardi le attività istituzionali del Comune stesso;
- b) i manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata ed ai richiami alle armi;
- c) i manifesti dello Stato, delle regioni e delle province in materia di tributi;
- d) i manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
- e) i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il Parlamento europeo, regionali, amministrative;
- f) ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- g) i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

Sono **esenti** dal canone relativo all'**occupazione del suolo** (Art. 22 – Regolamento comunale):

- a) le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, città metropolitane, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
- b) le occupazioni con le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché i mezzi la cui esposizione sia obbligatoria per norma di legge o regolamento, purché di superficie non superiore ad un metro quadrato;



- c) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che è stabilita nei regolamenti di polizia locale;
- d) le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune al termine della concessione medesima;
- e) le occupazioni di aree cimiteriali;
- f) le occupazioni con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola;
- g) i passi carrabili, le rampe e simili destinati a soggetti portatori di handicap.

Oltre alle esenzioni suddette o previste da ulteriori norme che debbono ritenersi integralmente riportate nel presente regolamento, sono esenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 821, lettera f), della legge 160/2019:

- 1) le infrastrutture relative alle stazioni di ricarica di veicoli elettrici qualora erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile;
- 2) le occupazioni realizzate con festoni, addobbi e luminarie in occasione di festività o ricorrenze civili e religiose;
- 3) le occupazioni realizzate con vasi, fioriere a scopo ornamentale o rastrelliere al servizio del cittadino;
- 4) le occupazioni determinate dalla sosta di veicoli per carico e scarico merci per il tempo strettamente necessario per tale operazione;
- 5) le occupazioni relative alla messa in sicurezza e al ripristino di edifici ed aree dissestati a seguito di calamità naturali, limitatamente al periodo necessario per la ricostruzione o il ripristino dell'agibilità (*l'esenzione opera limitatamente ai primi tre anni dalla data di accantieramento*);
- 6) le occupazioni realizzate per iniziative culturali e sportive patrociniate dal Comune, anche se congiuntamente ad altri Enti;
- 7) le occupazioni che non si protraggono per più di 2 ore;
- 8) vasche biologiche;
- 9) tende fisse o retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico o privato gravato da servitù di pubblico passaggio;
- 10) le occupazioni permanenti, realizzate con autovetture adibite a trasporto pubblico in aree a ciò destinate dal Comune;
- 11) le occupazioni con apparecchi automatici e simili;
- 12) le occupazioni fino a 10 mq. realizzate in occasione di manifestazioni politiche, sindacali, religiose, assistenziali, culturali, sportive o del tempo libero di durata non superiore a 24 ore che non comportino attività di vendita o di somministrazione;
- 13) le occupazioni effettuate per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- 14) le occupazioni permanenti e temporanee di soprassuolo effettuate con balconi, bow-windows o simili infissi di carattere stabile.



Note finali

Per maggiori approfondimenti sull'applicazione del Canone Unico Patrimoniale, si rimanda alla seguente documentazione:

	Legge del 27/12/2019 n. 160 – Art. 1, commi da 816 a 845	https://def.finanze.it/
	Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.	https://solori.it/
	Tariffe CUP	https://solori.it/

Riepilogo contatti

	Per qualsiasi richiesta di informazioni o comunicazione utilizzare il servizio Help desk disponibile sulla home page del sito Solori (https://solori.it/nuovo-ticket/).
	Ufficio territoriale di San Giovanni Lupatoto: Via San Sebastiano 6 (in coabitazione con Lupatotina gas e luce)
	Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 13.00 esclusivamente su appuntamento o telefonicamente.
	Recapiti telefonici → linea 1: 045 9858727 – linea 2: 045 9858719
	Posta elettronica → mail: cupsangiovannilupatoto@solori.it